



Aprirete alla novità di Dio

Crederci in Gesù Crocifisso e risorto vuol dire aprirsi alla novità che Dio vuole portare nella nostra vita. Spesso ci sentiamo stanchi, siamo delusi e quando sentiamo il peso dei nostri peccati pensiamo non farcela. Ma la nostra certezza è questa: non ci sono situazioni che Dio non possa cambiare; non c'è peccato che egli non possa perdonare, se con fiducia ci apriamo a Lui.

Marcello Semeraro, vescovo

Domenica, 17 aprile 2016

I componenti dei Cpae riuniti in convegno ad Aprilia per parlare di buona gestione

«Testimoni della legalità»

L'Economato diocesano propone un percorso di formazione a chi si occupa di economia parrocchiale
Semeraro: «Benei temporali da amministrare con accortezza»

DI GIOVANNI SALSAÑO

Educazione, formazione, legalità. Su questi tre pilastri si basa "Testimoni di comunione - educiamoci a pensare legalmente", il percorso proposto dall'ufficio Economato della diocesi di Albano ai componenti dei Consigli parrocchiali per gli affari economici, che vivrà - oggi pomeriggio dalle 15,45 alle 19,30 - l'appuntamento con il settimo convegno diocesano, presso la palestra della parrocchia Natività di Maria Santissima in Aprilia. Quest'anno, la riflessione sarà animata da monsignor Andrea Celli, direttore dell'Ufficio giuridico del Vicariato



Il vescovo Marcello Semeraro con monsignor Qualiero Isacchi, economo diocesano

La Giornata dei report per gli Irc

Insegnanti e nuovo umanesimo

En programma oggi, dalle 9 alle 17,30 presso l'Istituto Murialdo di Albano, la Giornata dei report per gli insegnanti di religione cattolica, che coinvolgeranno il lavoro svolto nel corso di 24 laboratori zonali, svolti a partire dal tema del Convegno di Firenze *In Gesù Cristo il nuovo umanesimo*. L'evento è a cura dell'ufficio per l'educazione, la scuola e l'Irc, diretto da Gloria Conti.

di Roma, che affronterà il tema *L'amministrazione della parrocchia*. In particolare, il relatore tratterà degli atti di straordinaria amministrazione, della cessione a terzi di spazi parrocchiali e alcuni riferimenti in materia lavorativa e assicurativa, dopo aver inquadrato la parrocchia nella cornice della sua natura giuridica. «Si tratta - spiega monsignor Qualiero Isacchi, economo diocesano - di un appuntamento annuale di formazione e

informazione che, nella linea dell'impegno assunto sei anni fa con la scelta del motto *Educiamoci a pensare legalmente*, intende aiutare le comunità parrocchiali a crescere nell'essere testimoni di comunione. I destinatari privilegiati di questo appuntamento sono i componenti dei consigli per gli affari economici. Dopo l'intervento di monsignor Celli, il vescovo Marcello Semeraro presenterà il testo *Enchiridion Album 2 - Prassi amministrativa della parrocchia*, edito dalla MiterTheu, che raccoglie sinteticamente indicazioni e informazioni per una corretta amministrazione parrocchiale e che contiene una parte consistente - riscritta ex novo - riguardante la parrocchia nell'ordinamento tributario italiano. Tra le aggiunte fatte rispetto alla prima edizione della *Prassi amministrativa*, vi sono questioni attinenti alla privacy e la pubblicazione di foto e filmati, alcune precisazioni rispetto alla manutenzione e all'utilizzo degli

immobili, con particolare riferimento alla sicurezza e alla stesura del documento di valutazione dei rischi, e un capitolo su *La nullità degli atti ex art. 18 della legge 222/1985*, per sottolineare che un atto amministrativo ha conseguenze non solo canoniche, ma anche civili. «Si tratta - spiega il vescovo Marcello Semeraro - di una edizione non solo nuova, ma anche ampliata. Utile, la *Prassi* si è mostrata, e continuerà ad esserlo, in quei momenti importanti e anche critici per la vita di una parrocchia. Essere padri spirituali è onorevole e meritevole, non soltanto agli occhi di Dio, ma essere padri *sine adieco* è ancora più meritevole e bello. L'uso dei beni temporali da parte di un ecclesiastico non è mai stata esente da problemi nella vita della Chiesa e per questo non sono mai mancate le opportune raccomandazioni, come quella di agire come buon padre di famiglia. Questa figura giuridica fu individuata nel diritto romano ed è passata nei codici civili moderni ed è rimasta nel codice di diritto canonico. Significa agire con benevolenza verso tutti, rispettando le diversità e peculiarità e, conseguentemente

agendo pure con imparzialità, senza preferenza di persone. Significa, ancora, sorvegliare perché tutto proceda con ordine e nel verso giusto, usare grande accortezza nell'utilizzo delle risorse, nella conservazione e valorizzazione delle cose consegnata una copia a ciascuna parrocchia.

l'evento

Nettuno. S. Barbara accoglie in festa il corpo di Marietta

Da domani a giovedì, la parrocchia Santa Barbara Vergine e Martire di Nettuno accoglierà la reliquia insigne del corpo di Santa Maria Goretti, solitamente custodita nel santuario della stessa città. Il corpo di Marietta verrà portato in processione prima nella chiesa giubilare *Tenda del perdono* e poi nella chiesa parrocchiale, dove il parroco don Luca De Donatis celebrerà la Messa alle 19. Durante la permanenza della reliquia insigne, la chiesa e la *Tenda* resteranno aperte per tutta la giornata e, a disposizione per le confessioni, ci saranno i padri Passionisti (dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19). Nella giornata di martedì gli alunni e i docenti delle scuole cattoliche di Nettuno e Anzio faranno visita al santuario di Santa Maria, mentre nel pomeriggio sono in programma gli incontri per medici e operatori sanitari e con gli iscritti ai centri anziani. La Messa delle 19 sarà celebrata dall'assistente sociale del Santuario, don Carlos Torné Hernandez. La giornata si chiuderà alle 19,45, con l'incontro coi volontari della Misericordia, tenuto da padre Giovanni Alberti. Il 20 aprile, alle 10 sarà celebrata una Messa e i rappresentanti delle forze dell'ordine e dei militari e, dalle 16 in programma la visita al corpo della Santa da parte degli ospiti delle case di cura e di riposo, e degli infermi. La Messa delle 19 sarà celebrata dal rettore del Santuario, padre Antonio Coppola, con le famiglie dei bambini battezzati. Nell'ultimo giorno di permanenza, sono in calendario l'appuntamento con la religione e le donne di Nettuno e Anzio, e le Figlie di Maria di Anzio, e coi catechisti, i bambini e i ragazzi della catechesi e i giovani. La Messa delle 19 sarà celebrata dal vescovo di Albano, Marcello Semeraro, mentre alle 20 il corpo di Santa Maria Goretti sarà riportato nel Santuario di Nettuno.

Valentina Lucidi



Un incontro con le fragilità per scoprire l'essenza del Signore

Con l'incontro diocesano di domenica 10 aprile, svoltosi nella cappella del Seminario di Albano, cuore pulsante della Chiesa diocesana, si è concluso il percorso di formazione permanente, in questo anno pastorale, dei ministri straordinari della comunione, organizzato dall'ufficio Liturgico in collaborazione con l'ufficio per la Pastorale della salute. Esso è culminato, nella stessa giornata, con il Giubileo diocesano ad essi specificamente dedicato, presso la cattedrale di San Pancrazio. L'incontro con le membra più fragili del Corpo mistico di Cristo fa vivere al ministro straordinario diverse

opere di misericordia: è stato questo il filo conduttore della profonda riflessione che don Gabriele D'Annibale, direttore della Caritas diocesana, ha sviluppato nella mattinata di domenica, guidando i presenti a scoprire l'essenza misericordiosa di Dio, attraverso alcune figure dell'antico e del nuovo testamento. Il passaggio della Porta santa e la Messa, presieduta da monsignor Adriano Gibellini, direttore dell'Ufficio Liturgico, hanno confermato in ciascuno la volontà e la gioia di lasciarsi abbracciare dalla misericordia di Dio ed essere strumento di perdono.

Maria Massimiani

dipendenze. Dall'ascolto all'aiuto concreto

È stato istituito nel distretto sanitario RmH/6, comprendente i comuni di Anzio e Nettuno, uno sportello per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, aperto tutti i venerdì dalle 9 alle 13 presso gli uffici dei Servizi sociali del Comune di Anzio, nella sede di "Villa Adele" al primo piano. Il gioco d'azzardo patologico è una dipendenza in preoccupante aumento in Italia, che porta sempre più spesso chi ne cade vittima a restare isolato da amici e familiari e a finire nel sovraindebitamento, anticamera del ricorso all'usura. Lo sportello d'ascolto funge da punto di ascolto e di orientamento, ma anche di animazione territoriale, per sensibilizzare la cittadinanza a tale problematica sociale, con il compito di accogliere persone con tale disagio e i loro familiari, ascoltarli e orientarli ai servizi socio-sanitari territoriali. «La patologia del gioco d'azzardo - ha sottolineato il commissario straordinario di Nettuno,

Raffaella Moscarella - è un grave problema sociale che colpisce la popolazione a tutte le età, dai giovani fiduciosi di vincite facili, agli over 65, ma investe anche famiglie con difficoltà economiche, disoccupati e pensionati. Può avere un grave impatto sulla salute fisica, mentale, emotiva e finanziaria dei giocatori e delle loro famiglie». «L'apertura di un punto di riferimento specializzato - ha affermato l'assessore alle Politiche sociali di Anzio, Roberta Cafà - grazie alla collaborazione delle istituzioni sociali e sanitarie locali, rappresenta il primo passo di uno studio che interessa nuove forme di dipendenza "senza sostanza" oggi sempre più diffuse e pericolose. Per informazioni 06 98499413 o tramite l'invio di email a segretariato sociale@comune.anzio.roma.it. La Regione Lazio, inoltre, ha istituito un numero verde 80001133.

(A. Pao.)

Al parco, tra storia e natura

Nella giornata di oggi, dalle 10 alle 18, il parco *Ibemesi* di Castel Gandolfo, uno spazio verde ricco di importanti reperti archeologici, si trasformerà in un accampamento di legionari romani, in occasione di *Parco Ibemesi tra storia e natura*, a cura dell'associazione *onlus Voglia di cambiare*, della Associazione nazionale archeologi (Ana) e della *Legio Ulpia Victrix*. Quest'ultima, in particolare, ricostruirà un accampamento di soldati romani del primo secolo, con legionari in costume che riprodurranno scene di vita quotidiana e di battaglie. Gli archeologi dell'Ana Lazio, invece, guideranno i visitatori in una passeggiata archeologica, e non mancheranno l'animazione e i giochi dedicati ai bambini.

progettati per la Sierra Leone



missione. Musica, sport e un sogno chiamato scuola

DI ALESSANDRO PAONE

Il sogno di costruire un futuro di conoscenza e formazione per i bambini della diocesi di Anzio e della Sierra Leone, può trasformarsi velocemente in realtà grazie alle iniziative di solidarietà messe in atto dal Centro missionario diocesano, diretto da monsignor Pietro Massari, dalla *onlus Ponte di umanità* e dai *Giovani costruttori per l'umanità*, insieme all'aiuto di tanti benefattori. Sono due, in particolare, gli eventi previsti nei prossimi giorni per dare corpo alla realizzazione, a Makeni, di un asilo e una scuola elementare più grandi di rispetto all'attuale istituto, per accogliere sempre più bambini e ragazzi. Il primo evento è *Il mio sogno si chiama scuola*, per il quale sono già aperte le iscrizioni, e si tratta di un concerto di beneficenza che si terrà il 17 maggio alle 17,30 presso la sala maestra di Palazzo Chigi ad Ariccia, con protagonisti il *Coro in Maschera* di Ariccia e i *Coro Mani Bianche* di Roma, composti da bambini e adolescenti non udenti, che accompagneranno con il linguaggio dei segni i brani in programma. L'ingresso è a offerta libera e quanto raccolto sarà utilizzato dalla *onlus Ponte di Umanità* per la realizzazione della scuola, per la quale è stimata una spesa di circa 20 milioni di euro. «La *onlus Ponte di Umanità* - spiegano dall'ufficio missionario - accoglie attualmente 64 bambini, dai 3 ai 6 anni, ma tantissimi altri sono quelli che vorrebbero entrare. È una gioia vedere questi bambini ordinati e puliti che cantano, giocano e leggono e scrivono in inglese. Tutto questo grazie a suor Veronica e alle altre sorelle delle Piccole discepole di Gesù, inviate tempo fa dalla diocesi di Anzio in Sierra Leone, ma sono tanti i bambini che vogliono entrare nella scuola impegnata a realizzare un ampliamento della scuola». Ci si può prenotare inviando una email a misionario@diocesidalbano.it. Il secondo appuntamento è invece in calendario dal 23 al 25 aprile a Velletri, dove i volontari de *I giovani costruttori* e di *Ponte di umanità* saranno presenti con uno stand per la raccolta fondi, durante la terza edizione del torneo *minibasket Città di Velletri* organizzato dalla *Asd Virtus Velletri* in collaborazione con la *Asd Virtus Ariccia* e la *Virtus Roma*. Il torneo, che si svolgerà nella palestra polivalente in via del Campo sportivo, vedrà impegnate due categorie di atleti: *Eodierini* (classi 2014, anziché 2015) e *Scout* (classi 2006, anziché 2007). L'intero incasso della manifestazione sarà devoluto al Centro missionario, per proseguire nel sogno chiamato scuola. Un sogno che prevede anche altri progetti, come la realizzazione di una scuola media a Yele e l'avvio di un asilo e una scuola elementare a Lungi. A Yele, in particolare, la scuola media accoglierà ragazzi di ogni fede, all'interno di un vecchio convento ristrutturato, dove le Piccole discepole di Gesù si sono già insediate. Ancora, si dovrà avviare un centro di formazione per le donne e per la comunità di Port Loko, una cittadina che negli ultimi anni ha conosciuto un notevole sviluppo e dove la Penitolaria - e le donne principalmente - avrà nuove opportunità per una crescita sociale e spirituale. «La Chiesa - ha detto monsignor Pietro Massari, direttore dell'ufficio missionario diocesano - come ricorda papa Francesco, ha come missione quella di annunciare la misericordia di Dio e nel nome della Misericordia, la nostra diocesi di Albano intende continuare a operare in Sierra Leone, come ha fatto fino ad ora».

dal 23 al 25 aprile

In piazza contro la pedofilia

Da sabato 23 a lunedì 25 aprile, la centrale piazza Ungheria di Torvaianica si animerà con la decima edizione della giornata contro la pedofilia e la pedopornografia organizzata dalla *Associazione onlus Chiara e Francesco* di Torvaianica. Il tema scelto per quest'anno è *Quando il gioco dei grandi entra in quello dei piccoli... deve essere fermato*. Nel corso dei tre giorni saranno molte le occasioni di sensibilizzazione al tema della prevenzione di violenze e abusi contro i minori e momenti di animazione.